

un picco, seppur elevato, nelle temperature possa provocare un simile piano di razionamento —:

se non si ritenga opportuna l'emana-
zione di un regolamento che definisca le
modalità e le procedure che devono essere
rispettate nei casi di interruzione pro-
grammata di servizi fondamentali e diffusi
come quelli dell'energia elettrica;

quali iniziative urgenti si intendano
intraprendere al fine di verificare se esi-
stano delle responsabilità specifiche per la
mancata e comunque tardiva e insuffi-
ciente informazione ai cittadini e alle
autorità locali. (4-06765)

BULGARELLI. — *Al Ministro delle at-
tività produttive.* — Per sapere — premesso
che:

nella giornata del 26 giugno 2003
sono stati effettuati *black out* « program-
mati » nell'erogazione di energia elettrica
su tutto il territorio nazionale che hanno
causato eccezionali disagi alla cittadi-
nanza; tali blocchi sono stati motivati con
la necessità di far fronte all'anormale
consumo energetico derivante dalle parti-
colari condizioni climatiche, che avrebbero
indotto l'utenza all'uso intensivo di con-
dizionatori d'aria e di altri apparecchi
elettrici;

come riportato dalle agenzie di
stampa, a seguito di tale decisione migliaia
di cittadini hanno subito inconvenienti di
varia entità, rimanendo bloccati negli
ascensori o all'interno di vetture della
metropolitana e, in alcuni casi, i disagi si
sono estesi anche a strutture ospedaliere,
come nel caso dell'ospedale Villa San Pie-
tro a Roma:

a parere dell'interrogante, tali con-
seguenze testimoniano di una carente
informazione da parte delle autorità pre-
poste, come denunciato anche da nume-
rosi amministratori locali che, come ac-
caduto nella città di Firenze, si sono detti

completamente all'oscuro del blocco che
sarebbe stato attuato dalle società elet-
triche —:

quali siano state le misure adottate
per informare la cittadinanza dei *black
out* « programmati » nell'erogazione di
energia elettrica;

se non ritenga opportuno predisporre
per il futuro un'adeguata campagna di
informazione imperniata sulla sollecita-
zione al risparmio energetico e non su
interruzioni traumatiche nell'erogazione
dell'energia elettrica. (4-06767)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

MASINI. — *Al Ministro delle comuni-
cazioni.* — Per sapere — premesso che:

presso l'ufficio postale del Comune di
Monteporzio in provincia di Roma, situati
in via Tuscolo, attualmente sono funzio-
nanti solo due dei cinque sportelli ivi
previsti;

tale situazione che si protrae ormai
da diversi anni, ha inevitabilmente gene-
rato notevoli disagi e confusione e deter-
minato lunghe file d'attesa per coloro che
si recano ad effettuare le consuete opera-
zioni postali;

inoltre le condizioni climatiche di
queste settimane caratterizzate da tempe-
rature assai elevate, determinano partico-
lari disagi specie per le persone anziane,
negli uffici pubblici sovraffollati come
quello citato —:

quali iniziative intenda assumere
presso l'Ente Poste, nell'ambito delle pro-
prie competenze, affinché siano resi effetti-
vamente operativi gli sportelli dell'ufficio
postale suddetto, attualmente non funzio-
nanti, e affinché sia eliminato il disagio cui
ingiustamente sono sottoposti i cittadini
monteporziani da troppo tempo. (4-06774)

* * *